

Arcidiocesi di Bari-Bitonto

Parrocchia _____

Via _____

Comune _____ Cap _____ Provincia _____

**DOMANDA DI DISPENSA DALLA FORMA CANONICA
NELLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO**

Eccellenza Reverendissima,

i Signori: _____ nato a _____

il _____ di religione cattolica,

e _____ nata a _____

il _____ appartenente alla Chiesa (o comunità) _____

desiderano celebrare matrimonio canonico di mista religione, come da allegata richiesta di autorizzazione.

Poiché entrambi gli sposi hanno espresso anche il desiderio che la celebrazione possa avvenire in data _____ presso la Casa comunale di _____

(oppure nella Chiesa della comunità _____ di _____)

nel territorio della Diocesi cattolica di _____

per i seguenti motivi _____

chiedo la concessione della necessaria dispensa dalla forma canonica nella celebrazione del matrimonio, a norma del can. 1127 C.I.C..

Alla celebrazione assisterà - o non assisterà - un sacerdote cattolico.

Ambedue i contraenti sono consapevoli della necessità di dare risalto al carattere religioso del matrimonio e la parte cattolica desidera riaffermare il suo fermo proposito di fedele adesione alla Chiesa cattolica.

Assicuro di aver svolto tutti gli adempimenti pre-matrimoniali richiesti dal diritto.

In fede

Luogo e data _____

L.S.

Il Parroco

I. Si devono esporre con chiarezza le motivazioni addotte. *Ad. Es.: il rapporto di parentela o di amicizia con il ministro acattolico; l'opposizione incontrata nell'ambito familiare; il fatto che il matrimonio dovrà essere celebrato all'estero in ambiente non cattolico; il fatto che tra i due fidanzati è in quello acattolico che prevale una vita di fede e di partecipazione alla vita della sua comunità cristiana; ecc.*

Nota: Si tenga presente che la domanda deve essere presentata all'Ordinario con congruo anticipo rispetto alla data prevista per le nozze. Nel caso poi che si preveda di celebrare il matrimonio in territorio di altra diocesi, ci deve essere il tempo materiale di consultare, a norma del can. 1127 § 2, l'Ordinario del luogo competente per territorio. Comunque - in ogni caso - il parroco convinca i nubendi ad attendere a fissare la data del matrimonio, finché non risulti con certezza la concessione della dispensa.